

# Le citazione pisane di Enrico Letta: buon senso e valore

Pisa, martedì 1 Ottobre 2013

-2014 in stile pisano

## COMUNICATO STAMPA

**GLI "AMICI DI PISA" SCRIVONO AD ENRICO LETTA.**

**"LE CITAZIONI PISANE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: IL BUON SENSO E IL VALORE AL POSTO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO."**

Caro Presidente,

La presente per esprimerLe il più sentito ringraziamento per le Sue numerose citazioni pisane a margine dei Suoi interventi di Governo e nei viaggi di Stato. Il momento che sta attraversando l'Italia è certo il più duro dal 1946 ad oggi: sembra che non si trovino più gli orizzonti morali, economici e civili della vita quotidiana degli Italiani, sempre più sgomenti per un presente che sta schiacciando il loro futuro, anche quello più prossimo.

Le immagini di Pisa scattate per il mondo e da Lei postate sui media ci fanno apparire invece, che tutto sia più semplice e facile, diretto. Che tutto sia possibile, maggiormente ciò che prima era solo vituperato e guardato con livido disprezzo o peggio citata per ignobili proverbi.

Mai prima d'ora, dai tempi del Presidente Giovanni Gronchi, avevamo potuto assistere alla ribalta nazionale della Pisanità come semplice portatrice di sostanza e valore aggiunto al tempo stesso. O quanto meno di un reale, sincero e semplice attaccamento a quella città -Pisa- che è stata luce del Mediterraneo e del Medioevo e che tuttora necessita di maggior promozione, dinamismo, compattezza, salvaguardia e rispetto. Un po' come l'Italia.

Per la citazioni pisane di Letta viste da Pisa, esse sono un canto libero da una atavica mal disposizione verso la città di Galileo che da tempo, troppo tempo alligna ovunque, nelle Istituzioni come nelle forme mentali e che la diffama impunemente ogni mese in edicola in tutta Italia.

Grazie Presidente, le Sue citazioni Pisane sono un canto libero di riscatto che auspichiamo perduri per Pisa e pervada l'Italico stivale. Noi, per parte nostra, saremo sempre al fianco di chi vuole lo sviluppo dell'impianto socioeconomico di Pisa e della promozione delle sue tradizioni artistiche, letterarie e storiche.

Buon lavoro, Presidente!

IL PRESIDENTE

(DR. FRANCO FERRARO)